

SCRIVENTE: GERVASONI CARLO

DATA: 16 / 11 / 1818

ID: 362GeC

Alli Pregiat^{mi} Signori
Li SS.^{ri} Fratelli Serassi
Bergamo

SS.^{ri} Frat^{li} Serassi Car^{mi} e Gentil^{mi}

Borgo Taro li 16. 9^{bre} 1818.

Io e tutta la mia picciola famiglia siamo tutt'ora debitori di mille ringraziamenti e di una particolar gratitudine verso di loro SS.^{ri} Frat^{li} Serassi Gentil^{mi} pe' tanti favori, che anche recentemente si sono compiaciuti di praticare verso di noi, per cui non altro desideriamo che propizie occasioni di manifestare co' fatti quella obbligata servitù ed amicizia, che tutti noi dobbiamo al loro distinto merito.

Mi furono di consolazione gli elogi ad essi loro giustamente tributati nella Gazzetta di Parma pel nuovo Organo del Duomo di Piacenza. Si accertino ch'io pure prendo, e prenderò mai sempre premurosa parte per tutto ciò che potrà contribuire ad estendere la loro ben giusta e ben meritata fama: anzi per la mia nuova opera in grande che si stamperà verso la fine dell'entrante anno 1819, ho già preparato delle belle notizie riguardanti la distinta e rara abilità, che nella fabbricazione degli Organi, a maggior gloria della nostra Italia, possegono i Celebri Frat^{li} Serassi.

Mille complimenti da parte nostra a tutta la loro Casa, mentre con tutto l'animo mi dico

Div^{mo} Oblig^{mo} Ser.^{re} ed Amico v^{ro}

Carlo Gervasoni

[Pagina 1 verso]

Li 16 9mb. 1818. N. 186

Del Sig.^r Carlo Gervasoni B.^o Taro¹

¹ Da diversa mano.